

COMUNE DI PALERMO

Area della Partecipazione e Decentramento

Settore Servizi alla Collettività

CAPITOLATO D'ONERI

Premessa

L'Amministrazione Comunale intende promuovere la partecipazione di tutti i cittadini alla vita amministrativa della città, favorendo nuove forme di scambio e comunicazioni tra le istituzioni e la società.

Nello specifico, si intendono attivare nuove pratiche e nuovi modelli di partecipazione per offrire agli interlocutori (cittadini, imprese, associazioni) la possibilità di essere parte attiva nella definizione delle politiche pubbliche.

Per il raggiungimento del predetto obiettivo è stato programmato per l'anno 2013 un "Piano della partecipazione", che prevede iniziative e strumenti di comunicazioni che si muove su due assi strategici complementari:

1) da una parte intende rispondere con più efficacia ed efficienza ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le norme assicurano ai cittadini;

2) dall'altro consentire, attraverso un ascolto strutturato e un dialogo costante, la costruzione di un sistema stabile di relazioni, dove il cittadino sarà partner della soluzione di un problema e nella definizione di politiche pubbliche e con lui si costruiranno sistemi di relazioni consapevoli, non episodici, costanti a sostegno degli obiettivi individuati dall'Amministrazione.

Le iniziative e le attività previste nel "Piano" dovranno essere supportate da strumenti di comunicazioni quali:

- Comunicazione diretta (contatto personale, passaparola, questionari);
- Prodotti editoriali (bollettini interni, notizie, brochure, cartoline, volantini);
- Prodotti audiovisivi (video istituzionali e promozionali delle attività svolte);
- Internet e comunicazione 2.0 (pagine dedicate Web, Social Network, Forum, chat, streaming, newsletter);
- Pubblicità esterna (manifesti, locandine, totem, banner, corner etc.)

Art. 1 **Oggetto**

Al fine di dare attuazione al "Piano di Comunicazione" sopra descritto, l'aggiudicatario dovrà garantire all'Amministrazione Comunale un servizio che assicuri una comunicazione integrata a mezzo di "affissioni", "banner web", "bus", "prodotti editoriali", "allestimenti per eventi" e "gadget" su temi di intervento proposti dalla stessa amministrazione e già individuati nel "Piano" denominato "2013 anno della Comunicazione", riguardanti:

- campagne istituzionale multi soggetto e video promozionale della durata di 60" sulla partecipazione promossa dal Comune di Palermo, sui temi individuati dal "Piano" quali: bilancio sociale, piano regolatore generale, osservatorio anti-discriminazione, banca del tempo, sportello anti-usura e anti-racket; qualità dei servizi, consulta delle culture;
- comunicazione eventi (town meeting, assemblee, incontri tematici e seminari);
- campagna Si/No.

La predetta comunicazione dovrà comunque assicurare il materiale pubblicitario di cui al piano mezzi sotto riportati:

Piano mezzi		Quantità	Durata esposizione
Affissioni	Poster tradizionali mt. 6x3	60	14 giorni
	Postersystem illuminati mt. 6x3	30	
	Manifesti plastic cm 100x140 e cm. 140x200	200	
	Manifesti plastic (pensiline paline e standardi) bifacciali cm 100x140	200	
	Quadrivi parapetonali cm. 140x60	150	
	Spazi bus maxi side	30	
	Orologi luminosi bifacciali cm 100x150	20	
Banner web	Leaderboard sui principali quotidiani e blog on-line	5	30 giorni
Prodotti editoriali	Depliant f.to chiuso A5, carta patinata opaca 130 gr., stampa in quadricromia	600.000	
	Volantino f.to aperto A5, carta patinata opaca 100gr. stampa in quadricromia	600.000	
	Invito f.to aperto 10x21, carta patinata opaca 300 gr stampa in quadricromia	10.000	
	Locandina f.to 42x59,4 carta patinata opaca 130 gr. Stampa quadricromia	20.000	
Allestimento per eventi	Totem bifacciale	30	
	Roll up	30	
	Corner info	15	
Gadget	Spille personalizzate con logo campagna diametro 25 mm	20.000	
	Segnalibro con logo campagna diametro 25 mm	20.000	
	Calendario tascabile con logo campagna f.to card	100.000	

Art. 2
Importo a base d'asta

L'importa a base d'asta per la realizzazione del servizio è di euro **75.000,00** (settantacinquemila/00) IVA esclusa.

Art. 3
Durata del servizio

Il contratto avrà la durata di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla stipula del contratto.

Art. 4

Termini di consegna

L'aggiudicatario dovrà assicurare i servizi del piano sopra riportato solo previo ordine specifico da parte della Stazione Appaltante, nei termini con il medesimo concordati e comunque non superiori a 60 giorni per singola iniziativa di comunicazione.

Le quantità di materiale consegnate dovranno corrispondere alle quantità chieste dalla Stazione Appaltante.

La merce dovrà essere consegnata entro i termini previsti, con esattezza e rispondenza qualitativa e quantitativa agli ordinativi predisposti dal Settore Servizi alla Collettività come concordato con il suddetto Ufficio e dovrà essere accompagnata da regolari documenti di trasporto, nei quali andranno indicati le tipologie dei materiali, le quantità, numero, la data dell'ordinativo e la sede di consegna.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire le consegne nei luoghi, nei giorni e nelle ore che di volta in volta verranno indicati dal Settore richiedente.

L'incaricato all'approvvigionamento presso la Stazione Appaltante apporrà la propria firma sul documento di trasporto, attestante l'avvenuta consegna della merce.

Art. 5

Spostamento dei termini di consegna.

Qualsiasi motivo di differimento dei termini di consegna, sostenuto da cause di forza maggiore, deve essere debitamente comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione. L'Aggiudicatario, in tali casi, deve effettuare formale comunicazione all'Amministrazione entro giorni 3 (tre) dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere invocata a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.

Qualunque fatto dell'Amministrazione che obbligasse l'Aggiudicatario a sospendere o ritardare la fornitura potrà costituire valido presupposto per il differimento dei termini di consegna.

In tali casi, in mancanza di comunicazione al riguardo da parte dell'Amministrazione, la ditta potrà richiedere tempestivamente il differimento dei termini di consegna non appena a conoscenza dei fatti alla base della sospensione o del ritardo.

La presentazione di domande intese ad ottenere il differimento dei termini, la modificazione di clausole o, in generale, l'inoltro di comunicazioni e chiarimenti, non producono l'interruzione dei termini contrattuali stabiliti dal presente capitolato.

Art. 6

Qualora le merci si dimostrino affette da vizi o da difetti, ovvero la fornitura non sia conforme all'ordinativo, l'Aggiudicatario si obbliga a ritirare immediatamente e gratuitamente le partite di merce rifiutate e a sostituirle entro 8 giorni lavorativi.

Tale ritiro dovrà avvenire anche se le stesse merci siano state manomesse o sottoposte ad esami di controllo.

Eventuali ritardi nel ritiro delle merci rifiutate sono a completo rischio dell'Aggiudicatario e, quindi, senza alcuna responsabilità a carico della Stazione Appaltante per ulteriori degradamenti che le merci possono subire.

In caso di mancata sostituzione sarà applicata penale equivalente alla mancata consegna.

Art. 7 Fatturazione

La fatturazione avverrà di volta in volta a seguito degli ordinativi in base al prezzo offerto richiesto dall'aggiudicatario.

Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dal servizio oggetto della presente gara (trasporto, consegna, etc..).

Il prezzo (I.V.A. esclusa) si intende offerto dall'Aggiudicatario, in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. L'Aggiudicatario, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso del servizio.

Rimane quindi esclusa anche la revisione prezzi.

Art. 8 Pagamenti

I pagamenti, per la circostanza che l'Amministrazione comunale riscuote le entrate proprie strutturalmente in percentuale, avverranno a 60 giorni dall'acquisizione delle fatture da parte del Settore Servizi alla Collettività, previa verifica quantitativa e qualitativa da parte del responsabile della Struttura destinataria del materiale pubblicitario consegnato e previa acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale della documentazione attestante la regolarità contributiva dell'Aggiudicatario rilasciata dagli organismi preposti.

Le fatture dovranno essere intestate al Comune di Palermo – Settore Servizi alla Collettività – Piazza Giulio Cesare 52 – Palermo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procurale o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

L'Aggiudicatario si impegna al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 6 legge 136/2010 e dell'Art. 2 l.r. 15/2008 e pertanto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 15 della convenzione relativa al servizio di tesoreria comunale le eventuali commissioni, applicate nella misura standard prevista dagli accordi interbancari, spese e tasse inerenti l'esecuzione di pagamenti ordinari dall'ente sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il tesoriere tratterà dall'importo nominale del mandato l'ammontare degli oneri in questione.

Art. 9 Penalità

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto.

1. l'Amministrazione appaltante nel caso di ritardata consegna rispetto ai termini previsti all'art. 4, non dipendente da causa di forza maggiore, applicherà una penalità in misura percentuale dell'1 per mille per ogni giorno di ritardo, calcolata sull'ammontare della fornitura richiesta e non consegnata o consegnata in ritardo.

2. Nell'ipotesi in cui l'ammontare delle penali sia superiore al 10% dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante provvederà a formulare contestazioni all'aggiudicatario, mediante lettera raccomandata AR nella quale elencherà analiticamente le motivazioni degli eventuali rilievi mossi.

Il riscontro delle contestazioni deve avvenire entro e non oltre quindici giorni dalla data di ricevimento della suddetta raccomandata. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni

fornite dall'aggiudicatario, ovvero trascorso infruttuosamente il termine assegnato senza che l'aggiudicatario abbia risposto, la Stazione Appaltante dispone la risoluzione del contratto.

3. Qualora, al di fuori dei precedenti casi, l'esecuzione del servizio ritardi per negligenza dell'aggiudicatario, la Stazione Appaltante invierà all'aggiudicatario una diffida ad adempiere entro un termine essenziale, trascorso infruttuosamente detto termine, la Stazione Appaltante procederà ai sensi e con le modalità di cui all'art. 136 co. 5 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Stazione Appaltante provvederà all'escussione della cauzione definitiva, costituita ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., si riserva, altresì, di agire per la richiesta del risarcimento degli ulteriori eventuali danni imputabili all'aggiudicatario.

In caso di risoluzione, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di affidare il servizio al successivo miglior offerente, come risultato dall'esperimento della procedura di gara, addebitando la differenza all'aggiudicatario inadempiente.

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse a pagamento.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e ad attivare ogni altra azione a difesa dei propri diritti ed interessi.

Le penalità saranno notificate all'Aggiudicatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Art. 10

Garanzie Definitive

L'Aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità di cui all'art. 113 del "Codice".

Art. 11

Tutela dei dati personali

I dati personali conferiti, ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti, saranno raccolti e trattati, ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto di affidamento del servizio, secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. e potranno essere comunicati:

- al personale interno dell'Amministrazione interessato al procedimento di gara;
- ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990 e della normativa regionale vigente in materia di accesso;
- ad altro soggetto della Pubblica Amministrazione.

Art. 12

Recesso unilaterale

È facoltà dell'Amministrazione recedere, art. 1671 Codice Civile, unilateralmente dalla convenzione di incarico in qualunque momento, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, anche se è già stata iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'Aggiudicatario, il pagamento del servizio già espletato.

Art. 13 **Risoluzione**

L'Amministrazione risolverà il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche nelle sotto indicate ipotesi:

- a) arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'Aggiudicatario di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto;
- b) cessazione, concordato preventivo, fallimento, atti di sequestro o pignoramento a carico dell'appaltatore;
- c) al venire meno dei requisiti prescritti nel Bando di gara.
- d) al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11 comma 3 del DPR n. 252/98;
- e) qualora nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 6 e 67 del D. Lgs. N. 159/2011 ovvero sia intervenuta una sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, dei subappaltatori, dei fornitori, di lavoratori o altri soggetti comunque interessati al servizio, nonché per violazioni degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.
- f) tutti i casi che costituiscono motivo di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità e dalla LR 15/2008 art. 2 co. 1 e 2 e s.m. ed integrazioni.

L'Aggiudicatario, riconosce all'Amministrazione il diritto di risolvere *ipso iure* il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A.R al domicilio eletto dallo stesso, nonché di incamerare la cauzione definitiva, a titolo di liquidazione anticipata del danno.

A carico dell'Aggiudicatario, graverà anche l'onere dell'eventuale maggior costo per l'Amministrazione per assicurare la continuità del servizio. In tutti i casi in cui si addivenga alla risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di subentro nel servizio, del concorrente secondo classificato in graduatoria definitiva di gara.

All'Aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni.

Per l'applicazione delle suddette disposizioni, l'Amministrazione potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Aggiudicatario.

Nelle ipotesi di risoluzione per fallimento il Comune si riserva di procedere secondo le modalità di cui all'art. 140 del D.P.R. 207/2010.

Art. 14 **Responsabilità ed obblighi**

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta fornitura del materiale richiesto con il servizio affidato.

L'Aggiudicatario dovrà garantire il rispetto dei tempi contrattuali.

Inoltre, l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione, ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

L'Aggiudicatario è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 15

Divieto di cessione e sub concessione del contratto

Sono vietate la cessione e la sub concessione del contratto oggetto del presente appalto. In caso di violazione del presente divieto è prevista la decadenza del contratto.

Art. 16

Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 118 del "Codice".

Art. 17

Foro competente

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione, che non si sia potuta definire in via amministrativa, è di competenza esclusiva del foro di Palermo.

Art. 18

Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti il contratto (imposte, tasse, bolli, diritti, ecc) saranno a carico dell'aggiudicatario.

Art. 19

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, dal presente Capitolato si fa espresso rinvio al bando di gara e alle norme legislative e regolamentari vigenti.

Il Dirigente

Dott. Sergio Maneri